

REBUS LAVORO

LE LEVE PER CREARE BUONE OCCASIONI



ALL'INTERNO

- P. 04 Famiglia: le sfide dell'amore e dell'educazione
- P. 06 Corridoi umanitari, la strada della speranza
- P. 07 Speciale FAP: contro i raggiri e i maghi delle truffe
- P. 10 Come cambiano le pensioni nel 2017
- P. 11 Modello 730: le principali novità
- P. 13 SCN: mettiamoci in gioco, prendiamoci sul serio

IL CAPORALATO 2.0: UNA MUTAZIONE GENETICA DELLO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI

Laura Vacilotto

Presidente provinciale Acli

La storia di Paola Clemente, morta il 13 luglio del 2015 nei campi di Andria, genera in me vergogna ed indignazione. Riassume al suo interno la negazione totale di qualsiasi diritto costituzionalmente riconosciuto da questo nostro ordinamento: quello al lavoro, alla salute, al pari dignità di trattamento. Come riporta il giornalista Pierangelo Sapegno in un editoriale pubblicato su La Stampa qualche settimana fa "Paola Clemente è morta come non ha vissuto. Perché la vita è un lavoro che occorre fare stando eretti".

La vergogna di vivere in un paese che purtroppo conta ancor oggi un esercito di circa 400 mila lavoratori in nero da nord a sud, seguendo il ritmo delle stagioni, continua ad obbedire senza possibilità di obiettare a regole non scritte e non condivise, perché non c'è altra possibilità, "perché a casa c'è un mutuo da pagare e figli da sfamare".

La speranza che questo sistema malato possa in qualche modo essere sconfitto proviene dal lavoro tenace di un gruppo di inquirenti che hanno saputo accompagnare alcune vittime nel percorso di denuncia. Grazie a tutti loro, ad un anno di distanza da questo tragico evento, sono stati arrestati gli autori del reato in applicazione della nuova legge sul caporalato.

Il fenomeno dello sfruttamento del lavoro ha subito una mutazione genetica, il procuratore trapanese Francesco Giannella a capo delle indagini lo definisce "caporalato moderno, che si concretizza attraverso l'intermediazione di un'agenzia interinale. Siamo di fronte ad una forma più tecnologica rispetto al passato", cambiano le modalità ma il risultato rimane lo stesso: persone - in buona parte donne - ingaggiate per 12 ore di lavoro e pagate una miseria dopo che si sono massacrate nei campi pugliesi.

La nuova legge sul caporalato è stata costruita proprio pensando a reprimere in modo puntuale ed efficace le attività di tutti i soggetti coinvolti in tali azioni cri-

minose, ampliando e tipizzando le condotte illecite e inasprendo le pene.

Speriamo che il sacrificio di Paola e di tante altre persone che come lei non hanno smesso mai di lottare per un lavoro più umano, sia servito a qualcosa.

Per approfondire

Le Acli si impegnano su questi temi attraverso il progetto "Seminiamo diritti" realizzato in collaborazione con NeXt e con la partnership del Patronato Acli, rivolto ad aziende agricole di piccola e media dimensione con produzione di buona qualità.

L'obiettivo è quello di contrastare il lavoro sommerso in agricoltura, attraverso percorsi di sensibilizzazione, servizi per il lavoro e creazione di un circuito di commercializzazione a prezzi equi. Inoltre il progetto si propone di sperimentare servizi per le imprese e i lavoratori che possano essere messi a regime.

"Seminiamo diritti" è realizzato grazie al contributo economico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in partenariato tecnico con Altromercato.



Editore: Acli provinciali di Treviso
Viale della Repubblica, 193/A
31100 Treviso



tel. 0422.56340 - treviso@acli.it

Direttore editoriale: Laura Vacilotto

Direttore responsabile: Francesca Gagno



Iscrizione al n. 508 del registro della stampa del Tribunale di Treviso: decreto 12/12/1982 R.O.C. 23520 del 22/05/2013. Poste italiane - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 NE/TV

Grafica e impaginazione: Mirca Cauzzo

Stampato presso TREVISOSTAMPA s.r.l.

Via Edison 133 - 31020 Villorba (TV)

info@trevisostampa.it



NUOVA SEDE ACLI A MONTEBELLUNA IN CORTE MAGGIORE 4 (dal 27.03.2017)

PATRONATO tel. 0423 301713
montebelluna@patronato.acli.it
Aperto: mart. merc. giov. 9.00-12.00
mart. 14.00-17.00

ACLI SERVICE TREVISO SRL
tel. 0423 247720 - fax 0423 619097
Aperto: lun. merc. e giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30
mart. e ven. 14.30-18.30

WWW.ACLITREVISO.IT

GARANZIA GIOVANI: UNA SCOMMESSA PER IL FUTURO

Sandro Dal Piano

Responsabile comunicazione Enaip Veneto

Garanzia giovani Veneto è un progetto finanziato dalla Regione del Veneto rivolto a giovani Neet (Not in Education, Employment or Training) di età compresa tra i 15 ed i 29 anni e che garantisce loro **un'offerta valida di lavoro o formazione** entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dalla fine del percorso di studi.

Per iscriversi a Garanzia giovani è necessario possedere i seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 15 e i 29 anni (la registrazione è possibile fino al giorno prima del compimento del 30° anno di età);
- non essere impegnati in un'attività lavorativa;
- non essere iscritti a un regolare corso di studi secondari, superiori o universitari (la registrazione è preclusa anche a coloro che, pur non frequentando l'università, vi risultano iscritti);
- non essere iscritti a un corso di formazione, inclusi master, dottorati e corsi di alta formazione;
- non essere coinvolti in un'attività di tirocinio o di servizio civile.

Per partecipare occorre quindi registrarsi a Garanzia giovani tramite il sito Cliclavoro Veneto e recarsi presso lo **Youth Corner più vicino** a casa per completare l'adesione al programma e incontrare consulenti

specializzati in colloqui di orientamento. Attraverso questo servizio sarà possibile identificare attitudini e aspirazioni professionali sulla base delle quali verranno proposte le opportunità di studio e lavoro.

Verrà inoltre dato accesso ad una pagina personalizzata su ClicLavoro Veneto, che consentirà di conoscere tutte le novità legate a Garanzia giovani e in generale al mondo del lavoro e della formazione. In più, si potrà accedere ai vari servizi online di ClicLavoro Veneto, come i motori di ricerca per le offerte di lavoro e quelli per i percorsi di istruzione e formazione.

Per **informazioni sulla Garanzia giovani** e sulla modalità di iscrizione, nonché per individuare lo Youth Corner più vicino, è anche possibile contattare il numero verde 800 998300, attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle 16.00. **Enaip Veneto** promuove percorsi di formazione gratuiti per inoccupati finanziati dal Fondo sociale europeo e rivolti a giovani Neet dai 15 ai 29 anni e periodicamente avvia attività nei centri di Treviso a Conegliano.

I settori nei quali i centri del trevigiano operano sono:
 * a Treviso quello elettronico e dell'informatica
 * a Conegliano quello ristorativo, dei servizi di accoglienza turistica e dei servizi del benessere.

Info e recapiti: www.enaip.veneto.it

Idee per una vacanza alternativa: vai sul sito www.terreliberta.org

CAMPI DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

PARTI COME VOLONTARIO
PER UN CAMPO DI ANIMAZIONE:
GIOCHI, SPORT
E TURISMO CONSAPEVOLE



WWW.TERRELIBERTA.ORG - TERRE.LIBERTA@ACLI.IT

(E)STATE A COLORI

ALBANIA - BOSNIA ERZEGOVINA - KOSOVO
MOLDOVA - BRASILE - KENIA - MOZAMBICO





FAMIGLIA: LE SFIDE DELL'AMORE E DELL'EDUCAZIONE

I segreti delle famiglie felici: Lucia Rizzi torna ospite delle Acli di Treviso

“**A**lla base dell'educazione c'è il rispetto delle diversità di ciascuno e la responsabilità. L'obiettivo è rendere i figli autonomi e felici. Quindi, genitori, scegliete i valori che desiderate insegnare loro e date delle regole, cioè delle ricette per imparare come si fa a fare le cose, a vivere. Poi siate consistenti, perseveranti”. A ribadirlo con forti accenti Lucia Rizzi che venerdì 3 febbraio è tornata nel trevigiano, ospite delle Acli provinciali di Treviso. Al cinema teatro Sanson di Vedelago ha incontrato oltre 600 persone per raccontare quali sono a suo giudizio “I segreti delle famiglie felici” e come è possibile educare e crescere figli forti e sicuri.

Con il piglio pratico che da sempre la contraddistingue, ha affrontato il tema della famiglia nel suo compito educativo e delle sfide che i genitori di oggi si trovano a vivere: tra le altre, la questione delle regole; l'utilizzo delle tecno-

logie; la gestione delle emozioni e dei conflitti. “La felicità non è altro che una buona abitudine - ha sottolineato -; pertanto va cercata con forza di volontà, costruita senza nascondersi dietro a scuse. E le regole servono proprio a questo. Fare famiglia e diventare genitori chiede responsabilità, impegno, costanza”.

L'iniziativa è stata realizzata dalle Acli provinciali di Treviso e dai circoli Acli di Castelfranco e Vedelago, con il Comune di Vedelago - assessorato alla cultura, la pro loco di Vedelago e il patrocinio dell'Unione di comuni Marca Trevigiana. L'evento è stato finanziato con fondi 5x1000 dell'Irpef anno 2014.

L'autrice, volto noto della televisione per la sua partecipazione al programma SOS Tata, ha anche preso parte la mattinata successiva ad un incontro con un centinaio di alunni delle scuole medie per parlare di rispetto degli ambienti, delle persone, delle regole, dei compa-

gni, di responsabilità di fronte a sé stessi e agli altri, di bullismo.

L'intervento completo di Lucia Rizzi è disponibile sul sito www.aclitreviso.it.



**DATEMI
LE COSE
VERE.**

**26 APRILE 2017
ORE 20.30**

INCONTRO PUBBLICO
INGRESSO LIBERO

**SALA CINEMA
GIOVANNI XXIII**

piazza Giovanni XXIII, 42
CORNUDA

ORGANIZZANO LE ACLI PROVINCIALI DI TREVISO CON IL CIRCOLO ACLI DI CORNUDA, L'ISTITUTO COMPRENSIVO, LA PARROCCHIA SAN MARTINO DI TOURS. EVENTO FINANZIATO CON RISORSE 5X1000 DELL'IRPEF ANNO 2014.

**PER
UN'EDUCAZIONE
AL FUTURO**

Di cosa hanno bisogno i nostri figli: Smartphone o amore?
Indifferenza o regole?
Furbizia o saggezza?
Rivoluzioni o serenità?

INTERVIENE

EZIO ACETI
psicologo, esperto in psicologia dell'età evolutiva, scrittore.

A Castelfranco si parla di conflitto in famiglia tra comunicazione e relazione

Il conflitto esprime soprattutto necessità di cambiamento, difficoltà nella comunicazione familiare specie se non si riesce a dialogare in maniera efficace e a condividere le proprie emozioni e bisogni. Quali significati può avere il conflitto all'interno delle relazioni familiari? Quanto è indice di importanti difficoltà e quando può diventare risorsa per la coppia e la famiglia?

A Castelfranco se ne è parlato con la psicologa Laura Sartor del Servizio psicorelazionale per il benessere familiare, per le coppie e le famiglie del Centro della Famiglia.

L'incontro è stato organizzato dalle Acli di Treviso in collaborazione con il Circolo Noi Centro Bordignon, il Centro della Famiglia e il Coordinamento Otto per l'infanzia di Castelfranco Veneto e finanziato con fondi 5x1000 dell'Irpef anno 2014.

Anche in questo caso una sintesi dell'intervento è scaricabile dal sito www.aclitreviso.it.

Dalla Germania alla Cina: ecco chi frequenta il nuovo corso Acli di italiano per stranieri

Tante lingue e persone diverse nella stessa aula, che vogliono imparare a comunicare tra loro: ecco la classe 2017 del corso di italiano per stranieri.

Gli 11 iscritti all'ottava edizione del percorso di alfabetizzazione e consolidamento linguistico organizzato dalle Acli provinciali di Treviso provengono da Brasile, Cina, Corea del Sud, Germania, Marocco e Repubblica Dominicana. Hanno dai 22 anni ai 68 anni e diverse sono le motivazioni che li spingono a studiare l'italiano. Una

delle più ricorrenti è l'intenzione di migliorare le proprie possibilità di lavoro. Ma non solo.

Una 22enne tedesca resterà a Treviso fino a giugno per fare la ragazza alla pari. Un altro ragazzo di 25 anni è arrivato dal Brasile con un obiettivo preciso: andare all'università e studiare informatica. Il suo perfetto inglese non gli basta, si dà tempo 6 mesi per parlare un italiano fluente. Altri tre corsisti brasiliani hanno acquisito da due mesi la cittadinanza italiana. I loro nonni e bisnonni erano italiani, ma

ora guardano solo al futuro: chi per trovare una prima occupazione, chi per far riconoscere il titolo di studio e continuare ad esercitare una professione. C'è infine chi vive da molti anni in Italia e usa con familiarità la nostra lingua. Il loro desiderio è approfondire la grammatica ed esprimersi senza più commettere errori, grandi o piccoli.

Seguono il corso soprattutto per accrescere le proprie conoscenze personali, e ogni tanto sono i figli a ricordare loro di fare i "compiti a casa".



In ascolto delle vite migranti: "Se avessi saputo, non sarei partito..."

"Cosa ti ha permesso di resistere durante tutto il percorso? Dio e i nervi, che bisogna tenere saldi. Ci vuole anche fortuna, tanta direi. Soprattutto in Libia, dove la tua vita non vale niente ed è appesa a un filo. In qualsiasi momento, anche un ragazzino può picchiarti senza che tu possa reagire. Se lo fai, ti uccidono. Saresti disposto a rifare il viaggio che hai intrapreso? Se soltanto avessi saputo in Guinea che il viaggio si sarebbe svolto in queste condizioni, non avrei mai intrapreso quest'avventura". Sono le parole di Sow Ibrahim, in arte Mandy Kaporo-rails, intervistato recentemente per il giornale vita.it. Dalle spiagge di Conakry in cui girava video-rap al centro hotspot di Lampedusa, ha trascorso 14 mesi a viaggiare verso la meta di una vita: l'Europa. Tra il sogno e la

realtà, di mezzo ci si è messo l'inferno libico.

Le storie di vita, ma soprattutto i motivi delle partenze, le speranze di futuro, le attese, le sofferenze, i piccoli risultati, sono il *leit motive* dell'incontro che il Circolo Acli di

Carbonera ha organizzato per il 7 aprile. Intervengono i richiedenti asilo ospiti in quel territorio.

L'evento è finanziato con fondi 5x1000 dell'Irpef anno 2014; i materiali sono disponibili sul sito delle Acli di Treviso.



SENZA CONFINI di Erica Boschiero

Dialogando con gli studenti sul tema delle migrazioni, dell'altro, della cittadinanza attiva, della libertà la cantautrice trevigiana costruisce insieme a loro una canzone, con documentario e videoclip per un pubblico di giovani e adulti. La Acli di Treviso sono partner di questo progetto.



CORRIDOI UMANITARI: LA STRADA DELLA SPERANZA

Anche alcuni associati del circolo Acli di Cornuda stanno aiutando questa esperienza

Forse possono sembrare solamente una goccia nell'oceano, per i numeri ridotti. Eppure i corridoi umanitari rappresentano, ad oggi, lo strumento che permette ai migranti di uscire dalla logica della clandestinità e di non rischiare di diventare le vittime del traffico o addirittura della tratta di esseri umani. Nati su iniziativa delle chiese evangeliche e valdesi in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, prevedono il rilascio di visti a richiedenti asilo per venire in Italia e presentare domanda senza doversi sobbarcare il pericoloso e costoso viaggio in mare.

DALLA SIRIA...

A Cornuda, da un paio di mesi, vive una di queste famiglie. Siriani di Idlib, padre, madre e la figlia adolescente sono sbarcati a Fiumicino a metà dicembre.

La loro "fortuna" è stata quella di avere un parente emigrato ancora negli anni Novanta a Roma; lui ha sentito parlare dei corridoi umanitari ed ha informato la famiglia.

"Sono siriani di religione cristiana ortodossa, appartenevano al ceto medio di Idlib, erano piccoli imprenditori - racconta Gianni Sardelli, il presidente dell'associazione di Cornuda "Un ponte verso" che li ha accolti -. Nel 2015 una bomba è caduta sopra la loro testa, il marito è rimasto ferito. Così hanno deciso di spostarsi in un paese vicino, da parenti, dove comunque erano in corso violenti raid russi e la loro stessa vita era costantemente in pericolo". Con pudore non lo dicono ma questa zona della Siria ha subito pesantemente negli ultimi anni la presenza dell'Isis che ha segnato le popolazioni con restrizioni di ogni genere, vessazioni e violenze, decapitazioni in piazza. Ad Idlib, bella cittadina di 120 mila abitanti prima dello scoppio della guerra, alla fine dello scorso anno era stato permesso il rifugio per i ribelli di Aleppo, salvo poi farli morire sotto una pioggia di bombe filogovernative. La città è diventata una delle ultime roccaforti di Al Qaeda.

Nel giro di qualche mese questa famiglia riesce ad ot-

tenere i documenti dall'ambasciata italiana in Libano. E a partire alla volta del nostro paese.

... FINO A CORNUDA

Qui, ad accoglierli a Cornuda si è costituita l'associazione "Un ponte verso", nata dall'idea di alcuni amici di non girarsi dall'altra parte di fronte alle sfide delle migrazioni di oggi.

"Da diverso tempo ci chiedevamo cosa si poteva fare, data la complessità del problema migratorio - spiega Gianpietro De Bortoli tra i fondatori dell'associazione e aclista di lungo corso -. Abbiamo conosciuto e approfondito le diverse esperienze di accoglienza presenti nel territorio e ci siamo chiesti quale poteva essere per noi la formula più congeniale. Alla fine la presa in carico di una famiglia si è rivelata la soluzione migliore; condivisa l'idea con Sant'Egidio il resto è venuto da sé". Si sono dati un anno di tempo per aiutarli nel percorso di inserimento sociale e verso l'autonomia che poi significa lingua italiana, lavoro, scuola.

"Da un gruppetto di pochi amici nel giro di qualche mese siamo diventati più di 50 volontari, pensionati, insegnanti, gente "di chiesa" ed anche no - spiega Gianni Sardelli -. Ad ottobre abbiamo trovato un appartamento, lo abbiamo ritinteggiato ed arredato (al solo costo della pittura), e da dicembre accompagniamo questa famiglia: chi per i documenti da concludere, chi per le questioni ordinarie di spesa, chi nell'italiano. E chi "solo" per costruire relazioni di fraternità".

L'associazione si autofinanzia; le persone cioè tirano fuori soldi dalle proprie tasche. In più la collaborazione con altre realtà del territorio permette di reperire risorse. "Siamo famiglie che accolgono una famiglia. Ciascuno di noi porta la ricchezza delle relazioni in cui è inserito, i legami e le possibilità, per costruire una rete che risolve, o perlomeno supporta e prova ad alleggerire, le difficoltà. Questa esperienza ci sta permettendo di vivere la comunità, partendo dagli aspetti più pratici per condividere poi pensieri, valori, sogni".

*Fonte Unchr



CONTRO I RAGGIRI E I MAGHI DELLE TRUFFE

La Fap Acli di Treviso scende in campo per sostenere concretamente gli anziani

Tutela soprattutto, che passa attraverso l'informazione, il sostegno ed anche, quando necessario, l'azione di reclamo o conciliazione. "Questo è per me uno dei modi prioritari di intendere l'utilità della nostra Fap - spiega Francesco Tarantolo neosegretario provinciale della Federazione anziani e pensionati delle Acli -. Fino ad oggi ci siamo impegnati molto per organizzare un ricco calendario di appuntamenti ed iniziative e per promuovere cultura sulla terza (e quarta) età sia rispetto alla cittadinanza attiva sia rivolgendo lo sguardo alle persone più deboli. Oggi credo sia venuto il tempo anche di impegnarci sul fronte del servizio in termini di tutela perché sono proprio gli anziani i soggetti che rischiano di venire truffati".

Quali sono i raggiri più comuni?
I casi sono tanti quanti la vita stessa: da chi vende telefonicamente servizi e prodotti di ogni genere - a partire da contratti sul consumo energetico, il gas, internet, sempre ventilando incredibili risparmi e grandi offerte a prezzi stracciati, a chi va di casa in casa con l'intento di estorcere denaro: persone che si presentano molto bene, sono convincenti anche in forza di tante informazioni che sembrano conoscere sulle "vittime". In molti casi il loro raggio è funzionale al furto. E poi c'è il mondo di internet: aziende che esistono solo sulla carta, aprono e chiudono continuamente, si spostano in velocità da un luogo all'altro, truffano la gente che crede di acquistare da loro beni per la casa, la bellezza e di qualsiasi altro tipo ed alla fine invece si ritrova con un pugno di mosche.

Gli anziani sono tra le persone più esposte?

Non sono gli unici, ma senza dubbio sono facili prede, soprattutto coloro che vivono soli. Chi truffa lo sa fare con arte e solo una forte consapevolezza può permettere di intuire il raggio, anche perché in molti casi padroneggiano informazioni personali che convincono della loro bontà. I dati indicano un aumento del 19% nel primo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche

il nostro Veneto si allinea su questi numeri.

Tuttavia tra ciò che accade e ciò che si denuncia c'è un divario profondo.

I casi denunciati sono solo una parte: molte truffe, infatti, non vengono dichiarate dagli anziani per vergogna o timore che i familiari, qualora ne siano informati, li considerino non più capaci di gestirsi autonomamente. La percezione comune è che, nella maggior parte dei casi, si perde troppo tempo sostenendo anche delle spese, senza che ne valga davvero la pena.

A proposito di tutela: per l'energia il 2017 porta importanti novità...

Il mercato tutelato dell'energia si appresta a cessare di esistere nel 2018, al suo posto solo per il 2017 sarà possibile aderire al contratto di Tutela simile. L'obiettivo di questo nuovo particolare regime è di accompagnare chi ora usufruisce del mercato a maggiore tutela verso il mercato libero. In sostanza è prevista una sorta di continuità perché i costi delle tariffe saranno fissati dai fornitori privati sotto la vigilanza dell'Autorità per l'energia, che avrà il compito di vigilare sul comportamento dei fornitori e di tutelare i consumatori. Si tratta di una sperimentazione delle nuove regole delle bollette luce e gas che diventeranno operative a partire dal 2018, quando anche i clienti a maggior tutela saranno chiamati ad aderire obbligatoriamente alle nuove tariffe del mercato libero dell'energia, gas e luce.

Come funziona concretamente?

La partecipazione è volontaria. Ogni consumatore potrà scegliere tra un elenco di operatori ammessi e potrà firmare un solo contratto di Tutela simile. L'operazione contrattuale sarà gestita sul sito dell'Acquirente unico - www.portaletutelasimile.it -, sul quale si troveranno le offerte dei fornitori ammessi e il bonus una tantum previsto. Da qui una volta scelto l'operatore si potrà passare al suo sito web per la conclusione del contratto. Sono previsti dei facilitatori autorizzati dall'Autorità, tra i quali c'è anche la Lega Consumatori del-

le Acli. Il loro compito è di aiutare i clienti nella comprensione e sottoscrizione del contratto finale Tutela simile. Nessun operatore verrà a casa, bisogna diffidare di chiunque si spacci per facilitatore.



Francesco Tarantolo, segretario provinciale Fap Acli.

LA FAP NEL 2016

SOCI FAP 2016	3868	100 %
maschi	1649	43 %
femmine	2219	57 %
PROVENIENZA		
Treviso	980	25 %
Coneglianese	1000	26 %
Castellana	115	3 %
Moglianesi + Roncade	313	8 %
Opitergino Mottense	596	15 %
Quartier del Piave	471	12 %
Montebellunese	381	10 %
Altro	12	0 %
ETA'		
Under 50	36	1 %
50- 60	555	14 %
60 - 65	1202	31 %
66 - 75	1192	31 %
Over 75	883	23 %
ETA' MEDIA	68,61	

PARTECIPO ALLA FAP PERCHE' ...

Fino ad ora è stata soprattutto una scelta "culturale", per due motivi: la continua attenzione ai temi più "sociali" che riguardano gli anziani, soprattutto coloro che si trovano nelle situazioni critiche per malattia, povertà, assenza di familiari, e le proposte inserite in calendario: Arena, mostre, visite guidate, corsi di formazione. Ma la Fap Acli è anche il luogo in cui trovare risposte a tante questioni ordinarie di tutela, dalla gestione del proprio conto bancario ai modi per prevenire le truffe in casa, allo sportello postale, al telefono. Con la tessera ci sono tariffe agevolate per il compilazione del Modello 730, oltre che il servizio gratuito di stampa della C.U. Una federazione, dunque, che cresce per essere sempre più vicina ai propri soci.

Manuela Piovesana, partecipa alle attività culturali: "E' stata una

mia amica che frequenta le Acli da lungo tempo a farmi conoscere le loro proposte. Mi sono fidata di lei e ho cominciato a partecipare, dapprima all'uscita all'Arena di Verona poi alle altre iniziative culturali. Non ne ho persa una perché sono interessanti e di facile accesso. Ho incontrato altre persone; è molto piacevole per me".

Lino Gallina, componente del Comitato Fap: "Dentro al sistema dei servizi e delle associazioni delle Acli la Fap svolge funzioni importanti, di tutela degli anziani ma anche di promozione aggregativa e culturale. Certo, le proposte del territorio in questo ambito sono davvero tante ma scegliere la Fap significa per me avere davanti interlocutori attenti, competenti ed appassionati, che si prendono a cuore le persone e le accompagnano nei servizi così come nelle ini-

ziative culturali. Il sostegno, l'attenzione, la tutela degli anziani è un valore aggiunto fondamentale, per la nostra associazione ma per la società tutta".

Gianpaolo Dal Maschio, "storico" volontario Acli: "La Fap Acli? Mi tiene compagnia. Mi diverte. Adesso la mia sfida è imparare ad usare i social, fare foto con il telefonino e usare skype dallo smartphone. Quindi seguo il corso di informatica. Ma un mio amico ha fatto quello di inglese, era davvero soddisfatto. Sono tutte occasioni per stare insieme, trascorrere il tempo impegnati in cose interessanti, magari anche rendersi utili oppure imparare qualcosa di nuovo. Alla nostra età...".

Giuliana Biason, socia Fap e vicepresidente del Circolo Acli Colf: "Mi è stata data l'opportunità con la Fap di partecipare ad una proposta formativa di alcuni giorni organizzata a livello regionale ed è stato per me molto arricchente. Oltre a conoscere le idee migliori di ogni provincia e le persone che orbitano attorno alla federazione, ho trovato interessanti i contenuti affrontati: come favorire il dialogo tra giovani ed anziani, promuovere lo scambio di saperi, costruire una vera alleanza intergenerazionale che permetta a tutti di mettere a frutto i talenti migliori".

Marisa e Giorgio, trevigiani, dai servizi alla Fap: "Anche noi abbiamo conosciuto le Acli attraverso una amica; veniamo qui all'ufficio di Treviso se ci servono delle pratiche di Patronato o il servizio fiscale. Quando ci hanno detto che organizzavano l'uscita all'Arena per l'opera ci siamo iscritti e da allora partecipiamo alle iniziative che vengono proposte. Ci troviamo bene, anche con le altre persone che conosciamo di volta in volta, e con chi invece ritroviamo. I giovani in servizio civile che organizzano le proposte sono proprio bravi".



Manuela Piovesana



Lino Gallina



Gianpaolo Dal Maschio



Giuliana Biason



Marisa e Giorgio

TESSERAMENTO 2017

PASSIONE POPOLARE

FAP ACLI TREVISO

Viale della Repubblica 193/a Tel. 0422 56340

(da lun. a ven. 8.30-12.30/14.30-18.30) www.aclitreviso.it/fap

INIZIATIVE ED APPUNTAMENTI CON LA FAP ACLI DI TREVISO

2017



● GENNAIO

VISITA ALLA MOSTRA "STORIE DELL'IMPRESSIONISMO".
MUSEO DI SANTA CATERINA, TREVISO

● FEBBRAIO

CORSO DI INGLESE
IN COLLABORAZIONE CON LE ACLI

● MARZO

1. **CORSO DI INFORMATICA**
IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO "PLANCK" DI LANCENIGO (TV)
2. **SERVIZIO DI CONSEGNA DELLA CU 2017** PER TUTTI I SOCI FAP

● APRILE

1. **TESSERAMENTO FAP 2017**
2. **VISITA ALLA MOSTRA "BELLINI E I BELLINIANI"** – PALAZZO SARCINELLI, CONEGLIANO

● MAGGIO

VISITA A **FERROWINE, "LA BIBLIOTECA DEL VINO"** – CASTELFRANCO VENETO

● LUGLIO

USCITA ANNUALE ALL'ARENA DI VERONA PER ASSISTERE AD UN'OPERA LIRICA

● SETTEMBRE

VISITA ALL'ORTO BOTANICO DI PADOVA

un anno di
PASSIONE POPOLARE

Attività FAP 2016



Formazione a Verona sul ruolo dei volontari



Foto di gruppo prima della visita a "Storie dell'Impressionismo"



La meravigliosa Treviso sotterranea



All'Arena di Verona per l'opera lirica "La Traviata"



Visita guidata alla mostra dei Vivarini a Conegliano



"Do you speak English?"
III edizione del corso di inglese

speciale FAP ACLI

COME CAMBIANO LE PENSIONI NEL 2017

Dall'estensione della cosiddetta "opzione donna" all'avvio in fase sperimentale dell'Ape sociale; sono solo due delle principali novità che quest'anno prendono forma in tema di pensioni. Per informazioni e consulenze contatta il patronato Acli di Treviso nella sede più vicina (indirizzi, recapiti e orari di apertura a pagina 14 o sul sito www.aclitrevi-so.it/patronato).

- **Estensione del cumulo gratuito dei periodi contributivi**, con la possibilità di avvalersene anche se si è raggiunto il diritto autonomo alla pensione in una delle gestioni interessate.
- **Eliminazione a regime delle cosiddette penalizzazioni**, cioè la riduzione percentuale della quota retributiva della pensione per chi, a decorrere dal 2012, accedeva alla pensione anticipata prima dei 62 anni qualora l'anzianità contributiva non fosse raggiunta con contribuzione correlata ad attività di effettivo lavoro includendo specifici periodi individuati dal legislatore.
- **Estensione della cosiddetta "opzione donna"**: è stata concessa la possibilità di avvalersi della normativa anche alle nate all'ultimo trimestre del 1957 e nell'ultimo trimestre del 1958, rispettivamente se lavoratrici autonome o dipendenti, in possesso di almeno 35 anni di anzianità contributiva al 31.12.2015.
- **Modifiche alla normativa in favore dei lavoratori impegnati in attività usuranti**: eliminazione delle finestre di accesso; sospensione dal 2019 al

2026 dell'applicazione degli adeguamenti alla speranza di vita ai requisiti pensionistici; anticipo di un anno dell'entrata in vigore del requisito per essere considerati destinatari della normativa speciale in esame di aver svolto per almeno la metà della vita lavorativa complessiva una o più delle attività usuranti; mantenimento a regime del requisito di aver svolto almeno per 7 anni una o più attività usurante negli ultimi 10 anni di attività. Non è inoltre necessario che l'attività usurante sia svolta anche nell'anno di perfezionamento dei requisiti pensionistici.

- **Riduzione del requisito contributivo per la pensione anticipata in favore dei lavoratori precoci**.
- **Introduzione in via sperimentale della cosiddetta Ape sociale**, prestazione di accompagnamento alla pensione a cui gli interessati possono accedere dal 1° maggio 2017 fino al 31 dicembre 2018 se in possesso dei requisiti. L'importo della prestazione erogata dall'Inps per dodici mensilità nell'anno è pari al trattamento pensionistico mensile maturato dall'interessato al momento della decorrenza dell'Ape; non può essere superiore a 1.500 euro. La prestazione viene erogata, previa cessazione da qualsiasi attività lavorativa, fino al raggiungimento da parte del beneficiario del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.
- **Introduzione in via sperimentale dell'anticipo finanziario a garanzia pensionistica**.

Patronato Acli
Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

SOLUZIONI PER TE

- LAVORO
- INVALIDITÀ
- SOSTEGNO AL REDDITO
- RISPARMIO
- STRANIERO IN ITALIA
- LAVORO E SALUTE
- OLTRE I CONFINI
- CONTRIBUTI E PENSIONI
- WELFARE PER LA FAMIGLIA
- COLF E BADANTI

In tutti i momenti importanti della tua vita puoi sempre contare su di noi. Consulenti per passione



www.patronato.acli.it

Bollette scontate con Ascotrade. Anche il Caf Acli ti compila la domanda

AMICI 2017
ASCOTRADE
TI DÀ UNA MANO

Ascotrade sconta le bollette di gas alle famiglie con reddito ISEE fino a **25.000 euro**.
Con il sostegno di



Sei cliente Ascotrade? Hai un Isee inferiore a 25.000 euro? Allora c'è una promozione riservata a te!

I clienti residenti nella Regione Veneto, serviti dalle società Ascotrade, Etra Energia, Pasubio Servizi, Veritas Energia, titolari di contratti di fornitura per uso domestico possono accedere anche per quest'anno ad uno sconto nella bolletta del gas. Due sono gli scaglioni fissati per aver diritto alla riduzione: di 15 eurocent di sconto per



MODELLO 730/2017: ECCO TUTTE LE NOVITA'

Premi di risultato, lavoratori impatriati, school bonus, utilizzo del credito della dichiarazione integrativa, bonus mobili giovani coppie e agevolazioni per i disabili. Ecco in sintesi le principali novità introdotte nel modello 730/2017.

- **Premi di risultato:** da quest'anno c'è la tassazione agevolata per i dipendenti del settore privato con premi di risultato per i quali si applica un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali pari al 10%; per chi percepisce premi sotto forma di benefit o rimborso spese di rilevanza sociale invece non è prevista alcuna imposta. Questo sempre che l'ammontare non superi 2.000 euro, o 2.500 euro se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.
- **Regime speciale per i lavoratori impatriati:** per i lavoratori che si sono trasferiti in Italia concorre alla formazione del reddito complessivo soltanto il 70% del reddito di lavoro dipendente prodotto nel nostro paese.
- **Assicurazioni a tutela delle persone con disabilità grave:** per quelle aventi per oggetto il rischio di morte è elevato a 750 euro l'importo massimo dei premi per cui è possibile fruire della detrazione del 19%.
- **Erogazioni liberali a tutela delle persone con disabilità grave:** è prevista la deduzione del 20% delle erogazioni liberali, le donazioni e gli altri atti a titolo gratuito, complessivamente non superiori a 100.000 euro, a favore di trust o fondi speciali che operano nel settore della beneficenza.
- **School bonus:** per le erogazioni liberali fino a 100.000 euro effettuate nel 2016 in favore degli istituti del sistema nazionale d'istruzione è riconosciuto un

credito d'imposta pari al 65% che sarà ripartito in 3 quote annuali di pari importo.

- **Credito d'imposta per videosorveglianza diretta** alla prevenzione di attività criminali (termini di presentazione dell'istanza di attribuzione del credito d'imposta dal 20 febbraio 2017 al 20 marzo 2017). La misura del credito d'imposta sarà resa nota con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2017.
- **Detrazione spese arredo immobili giovani coppie,** anche conviventi di fatto da almeno 3 anni, in cui uno dei due componenti non ha più di 35 anni e che nel 2015 o nel 2016 hanno acquistato un immobile da adibire a propria abitazione principale; è riconosciuta la detrazione del 50% delle spese sostenute, entro il limite di 16.000 euro, per l'acquisto di mobili nuovi destinati all'arredo.
- **Detrazione spese per canoni di leasing per abitazione principale:** è riconosciuta la detrazione del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale ai contribuenti che, alla data di stipula del contratto, avevano un reddito non superiore a 55.000 euro.
- **Detrazione Iva per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B** pari al 50% dell'Iva pagata nel 2016.
- **Detrazione spese per dispositivi multimediali per il controllo da remoto:** è riconosciuta la detrazione del 65 per cento delle spese sostenute nel 2016 per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative.

ogni standard metro cubo di gas, per clienti con Isee fino a 15.000 euro; di 8 eurocent di sconto per ogni standard metro cubo di gas, per clienti con Isee tra i 15.000 e i 25.000 euro totali. Lo sconto verrà applicato a tutti i clienti richiedenti aventi diritto, fino al raggiungimento dell'importo massimo di 1 milione e 200 mila euro, come previsto dall'accordo.

COME ATTIVARE LA PROMOZIONE

L'applicazione dello sconto va richiesta dai clienti interessati presso gli uffici di Acli Service Treviso che ha firmato la convenzione con Ascotrade, **entro il 31.12.2017**. I documenti necessari sono: una copia dell'attestazione Isee 2017, una copia del documento di identità del richiedente intestario della fattura del gas, il codice fiscale e una copia dell'ultima fattura di fornitura energetica contenente i dati anagrafici del cliente, il codice contratto e l'uso.

Per accedere al servizio è necessario fissare appuntamento al numero unico 0422 56228 telefonando dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Certe cose è meglio farle in 2.

Per fare il 730, scegli CAF ACLI!



TELEFONA AL NUMERO 0422 56228 E FISSA APPUNTAMENTO.



UN NUOVO CORSO PER ASSISTENTI FAMILIARI

Sette incontri tra marzo e giugno 2017 rivolti in particolare a colf e badanti per approfondire i temi della cura dell'anziano, le questioni legate alla salute, all'alimentazione, al contratto di lavoro, alla gestione di persone con Alzheimer. Il percorso è organizzato dalle Acli Colf di Treviso, dura complessivamente 14 ore ed è rivolto alle associate Acli Colf, ai datori di lavoro assistiti e ai loro famigliari purchè tesserati Acli 2017.

“Siamo ormai alla quinta edizione – spiega la responsabile provinciale Silvia Gottardo – e con soddisfazione riscontriamo che la nostra proposta è attesa ed apprezzata. Il corso nasce dal desiderio di valorizzare il ruolo, i compiti e le mansioni delle persone che svolgono questo prezioso lavoro, offrendo un supporto nell'accudimento degli anziani spesso non autosufficienti dal punto di vista fisico e mentale”.

Quest'anno sono stati attivati anche un laboratorio sulle buone pratiche per il lavoro domestico e di cura dignitoso, un incontro sull'accompagnamento al fine vita e sulla gestione del lutto e un approfondimento sul burn out e le fragilità nel ruolo di cura ed assistenza.

PROGRAMMA

Giovedì 16 marzo	Le malattie correlate all'invecchiamento. Le patologie specifiche dell'età anziana e i segni clinici di riferimento.
Giovedì 23 marzo	Colf, badanti e famiglie tra bisogni e diritti. Buone pratiche per un lavoro domestico e di cura dignitoso.
Giovedì 06 aprile	Elementi di prevenzione e primo soccorso di alcune patologie comuni tra la popolazione anziana: ictus, osteoporosi, diabete e malattie respiratorie.
Giovedì 20 aprile	Nozioni di infermieristica ed educazione farmacologica. Gestione della persona a letto, prevenzione lesioni da pressione, trasferimenti e posture, problemi di deglutizione.
Giovedì 04 maggio	Il malato di Alzheimer e di demenza, la depressione senile. Attività e comunicazione con l'anziano.
Giovedì 18 maggio	Accompagnamento al cambiamento nel malato di Alzheimer: aggressività, disorientamento e perdita di memoria.
Giovedì 01 giugno	Accompagnamento al fine vita e gestione del lutto. Burn out e fragilità del ruolo di cura e assistenza.



INFORMAZIONI E ISCRIZIONI al numero 0422 56340 in orario di ufficio o con una mail a treviso@acli.it.

RINNOVO AI VERTICI DELL'UNIONE SPORTIVA ACLI

Claudia Ceron è riconfermata presidente dell'U.S. Acli di Treviso. E' stata rieletta all'unanimità dal congresso provinciale dell'Unione Sportiva Acli che si è tenuto sabato 28 gennaio e che, nell'occasione, ha scelto anche i componenti del nuovo consiglio. “Continuerò a fare del mio meglio – ha sottolineato – per difendere e tutelare i veri valori dello sport, perché è evidente a tutti che esso rappresenta uno strumento e un'occasione di benessere e partecipazione. La nostra U.S. Acli ha un'importante esperienza

nella promozione e nel sostegno alle società affiliate, che sempre più devono far fronte a numerose e complesse questioni in modo imprenditoriale, pur essendo non profit e sociali. Senza perdere mai di vista la passione per lo sport, che emerge in particolare quando lo si vive in relazione con gli altri come luogo di amicizia e di incontro. Gestire le associazioni richiede molto impegno anche per il carico burocratico che è andato crescendo; pertanto lo sport che vogliamo è quello con meno scartoffie e più attivo”.

“Dobbiamo ripensare ad un modello sportivo e ad uno organizzativo – ha proseguito Ceron -. Un modello sportivo innovativo in grado di far crescere la partecipazione sui territori; flessibile e capace di anticipare i nuovi bisogni, di individuare piste di lavoro concrete che si adattino alle situazioni locali; di puntare su un forte investimento tecnico educativo ed anche territoriale. Del resto l'organizzazione è la base per costruire un rapporto forte di visibilità e di fiducia con i propri soci, con i nuovi soggetti e con le istituzioni nazionali e locali ma anche con tutti coloro che si impegnano quotidianamente per promuovere l'U.S. Acli, a diverso titolo e in diversi ambiti”.

Claudia Ceron prosegue dunque il suo impegno in una realtà vivace, che oggi conta oltre 3.600 associati, tra i tre e i novantasei anni, e 46 società affiliate che praticano oltre una ventina di discipline sportive. Il nuovo consiglio eletto è così composto: Anna Baldo, Fiorenza Carta, Rita Drusian, Tiziano Mazzer, Tarcisio Rigato, Francesco Sandrinelli, Piero Ubalducci, Barbara Zenga.



Silvia Marangoni tra Claudia Ceron e Simonetta Rubinato



La presidente dell'U.S. Acli di Treviso con Enrico Boni

METTIAMOCI IN GIOCO: PRENDIAMOCI SUL SERIO

I 5 giovani in servizio civile alle Acli di Treviso parlano della loro esperienza

Solidarietà, non violenza, impegno civico, responsabilità sociale. Valori importanti che l'esperienza del servizio civile nazionale mette a fuoco, elabora e verifica. Dopo 3 mesi e 3 settimane dall'avvio, queste sono le prime impressioni dei nostri 5 volontari: Erica, Giovanni, Jeferson, Lorenzo e Ousseynou. "Sono contento di essere approdato alle Acli, un ambiente stimolante che ci permette di proporre e realizzare ciò che è più affine alla nostra sensibilità - dice



Giovanni -, il rapporto di fiducia e stima reciproca tra noi ragazzi e con tutti gli operatori e i volontari non fa che agevolare le cose".

Le motivazioni iniziali sono state diverse: prendersi un periodo di riflessione in modo costruttivo per sé e per gli altri, trovare uno spaccato di vita più gratificante e lavorare nell'ambito del sociale, o ancora pro-

seguire un percorso di volontariato nato 10 anni prima con "Terre e Libertà" e Ipsia. "Ho sempre voluto aiutare la gente a vivere in pace e serenità," racconta invece Ousseynou, "per me si tratta anche di un accompagnamento verso la mia crescita personale e professionale". Secondo i protagonisti, mettersi in gioco e vivere in prima persona il progetto sono i punti cardine del servizio civile. Le Acli non sono più solo una macchina burocratica, spiega Jeferson, "non mi sento un ingranaggio, ho libertà di pensiero e di partecipazione". Il tentativo di sperimentarsi, trovandosi a vestire innumerevoli "panni altrui" in contesti diversi, guida il percorso di Lorenzo. Erica ogni giorno cerca di imparare qualcosa in più: "In questo anno - ce l'hanno ripetuto dal primo momento - non dobbiamo avere paura di sbagliare: e allora cerco di averne il meno possibile". "Con la certezza," prosegue Giovanni, "di poter contare su un paracadute perfettamente funzionante, marchiato Acli".

All'inizio non sono mancate le difficoltà. Relazionarsi con l'utenza del Patronato e organizzare iniziative può essere faticoso: non è sempre facile tradurre le idee in una proposta concreta. Le Acli sono "una realtà effervescente e 'ingarbugliata'," spiega Erica, e possono disorientare, ma con il passare delle settimane e grazie alla formazione, tutto diventa più chiaro. Jeferson consiglia questa esperienza a tutti i giovani: "E' ricca di sfide, dà la possibilità di maturare e arricchirsi. E tu cosa aspetti ad entrare nel grande mondo Acli?". Leggi le testimonianze integrali sul sito www.aclitreviso.it.

TRE GIORNI DI FORMAZIONE A TREVISO PER I GIOVANI IN SCN DEL TRIVENETO

Su cittadinanza europea, impegno socio politico, gestione dei conflitti e molto altro si sono confrontati i 36 giovani in servizio civile alle Acli del Triveneto durante la formazione che si è tenuta a Treviso a metà febbraio. E tante le sollecitazioni, le proposte, le provocazioni che li hanno raggiunti.

"Alzate lo sguardo verso quello che succede attorno a voi, approfondite e scegliete, altrimenti il servizio civile di bene, inclusione, solidarietà che fate in questo anno insieme alle Acli si conclude appena tornate a casa - li ha spronati Matteo Bracciali, coordinatore nazionale Giovani delle Acli con delega al servizio civile, durante il primo incontro -. Avete sete di giustizia? Allora nelle vostre attività potete sperimentare la risposta a

questa domanda. Ma sappiate che da sola non basta se non avrete scelto in voi i temi della pace, dell'inclusione, della solidarietà. E inevitabilmente della partecipazione politica oltre che l'impegno alla restituzione di proposte concrete".

"C'è sempre meno fiducia nelle istituzioni, ormai siamo al 25%, perchè i cittadini hanno sempre meno risposte - ha spiegato anche Andrea Zanoni, ex europarlamentare ed ora consigliere regionale del Veneto -. Questo genera malcontento e non partecipazione. Ma votare significa scegliere le persone che ci rappresentano e che dunque legiferano. Perciò informarsi non è secondario. Una protesta al momento giusto può essere anche efficace. Ma se si protesta quando è troppo tardi non serve più a nulla. Alla fine contano le persone più dei partiti a cui si



riferiscono. Perché sono le persone a scegliere se, e come, impegnarsi".

Una selezionata galleria di foto è pubblicata sulla pagina Fb di Acli Veneto.



ACLI, UN'ORGANIZZAZIONE SUL TERRITORIO AL TUO SERVIZIO

	PATRONATO Pensioni, invalidità civili, infortuni e malattie professionali Inail, pratiche immigrazione, dichiarazione Inps invalidità civile, contratti di lavoro	ACLI SERVICE TREVISO Modello 730 e Unico, Isee, Imu, bonus energia e gas, Red, detrazioni, contratti di locazione, successioni, regime dei minimi, paghe lavoratori domestici, Eas	ACLI - Servizio contratti colf Orientamento, informazioni e contratto di assunzione per colf/badanti
TREVISO Viale della Repubblica, 193/a 31100 Treviso	tel. 0422 543640 treviso@patronato.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 mart. e giov. 14.30-18.00 merc. 15.00-18.00	Servizi Acli Service Treviso tel. 0422 56228 - fax 0422 56062 treviso@acliservice.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 Per paghe lavoratori domestici (Servizio operativo solo nella sede di Treviso) tel. 0422 545226 - fax 0422 56062 aclicolftreviso@gmail.com da lun. a ven. 9.00-12.30 mart. mer. e giov. 15.00-18.30 mercoledì mattina e pomeriggio SOLO su appuntamento.	tel. 0422 56340 fax 0422 544276 lun. e giov. 8.30-12.30 mart. 14.30-18.30 contratticolf.acli@gmail.com
CONEGLIANO Via C. Battisti, 5/d 31015 Conegliano	tel. 0438 22193 conegliano@patronato.acli.it mart. merc. ven. 9.00-12.00 giov. 14.30-18.00	tel. 0438 24290 - fax 0438 420147 conegliano@acliservice.acli.it da lun. a ven. 8.30-18.30	tel. 0438 22193 fax 0438 420147 lun. 9.00-12.00 merc. 14.30-18.30 giov. 14.30-17.30
RONCADE Piazza Ziliotto, 4 31056 Roncade	tel. 0422 840693 roncade@patronato.acli.it mart. 15.00-18.30 – merc. e ven. 9.00-12.30	tel. e fax 0422 840693 lun. e giov. 8.30-12.30 e 14.30-18.30	tel. e fax 0422 840693 lun. 8.30-12.30
MONTEBELLUNA Via Regina Cornaro, 15/5 31044 Montebelluna Dal 27.03.2017 la sede Acli si sposta in Corte Maggiore 4	tel. 0423 301713 montebelluna@patronato.acli.it mart. merc. giov. 9.00-12.00 mart. 14.00-17.00	tel. 0423 247720 fax 0423 619097 lun. merc. e giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30 mart. e ven. 14.30-18.30	tel. 0423 301713 fax 0423 619097 si riceve su appuntamento il venerdì dalle 8.30 alle 12.30
ODERZO P.zza del Foro Romano, 4 31046 Oderzo	tel. 0422 710178 oderzo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. e ven. 15.00-18.00	tel. e fax 0422 209873 mart. merc. e ven. 8.30-12.30 - 14.30-18.30	tel. 0422 710178 fax 0422 209873 mart. 8.30-12.30 - 14.00-18.00
VITTORIO VENETO Via Leonardo Da Vinci, 41 31029 Vittorio Veneto	tel. 0438 53554 vittorioveneto@patronato.acli.it lun. e giov. 9.00-12.30 mart. 15.00-18.00	tel. e fax 0438 946876 lun. e giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30	tel. 0438 53554 fax 0438 946876 lun. 14.30-17.30 mart. 9.00-12.00 merc. e ven. 9.00-12.30
CASTELFRANCO VENETO B.go Treviso 127/c 31033 Castelfranco V.to	tel. 0423 495782 castelfrancoveneto@patronato.acli.it merc. e ven. 9.00-12.30 lun. 14.00-18.00	tel. e fax 0423 495782 mart. e ven. 8.30-12.30	
MOGLIANO V.TO P.le Mons. L. Fedalto, 1 31021 Mogliano V.to	tel. 041 5904929 patronatoacli.moglianov@gmail.com mart. e giov. 9.00-12.00	tel. e fax 041 5938771 mart. e merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30	tel. 041 5904929 ven. 8.30-12.30 – 14.30-17.30
PIEVE DI SOLIGO Via Capovilla 59 31053 Pieve di Soligo	tel. 0438 840399 pievedisoligo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. 14.30-18.30	tel. e fax 0438 983814 lun. mart. merc. ven. 8.30-12.30 merc. e ven. 14.30-18.30	tel. 0438 840399 fax 0438 983814 giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30

- **SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE LAVORO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a intermediazione.treviso@patronato.acli.it.
- **SPORTELLO LAVORO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a lavoro.treviso@patronato.acli.it.
- **SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a ads.aclitv@gmail.com.
- **LEGA CONSUMATORI:** a Treviso lun. 14.30-17.00 e ven. solo su appuntamento. A Castelfranco e Veduggio solo su appuntamento telefonando al n. 0422 56340. A Conegliano solo su appuntamento telefonando al n. 0438 1643004.

Sul sito www.aclitreviso.it gli orari di apertura dei nostri uffici sono puntualmente aggiornati.

CONVENZIONI ACLI

Con la tessera Acli, US Acli e FAP Acli tariffe agevolate in tutti i servizi dell'associazione. Ed inoltre:

ACLI SERVICE TREVISO

Sconto del 20% su tutte le pratiche fiscali (modello 730 e modello Unico), successioni (dichiarazioni di successione e riunione di usufrutto), contratti di locazione e comodato.

PATRONATO ACLI

Sconto di 4 euro sui servizi a pagamento in materia di: assegni familiari, verifica e rettifica estratto contributivo, ricongiunzione o riscatto contributi, disoccupazione, indennità di maternità, ricalcolo della pensione dei redditi, richiesta di riconoscimento dello stato di handicap o di inidoneità al servizio.

ATLANTIC SPORT C/O AREP

Sconto del 10% su: scuola di nuoto, fitness in acqua, nuoto libero; attività in palestra (soft training; pancafit + pilafit; pilates; area tone; danza); attività all'aperto; area benessere; centri sportivi estivi. Info www.atlanticsport.it.

CINEMA EDERA (Treviso) E CINEMA MANZONI (Paese)

Ingresso al cinema Edera (Treviso, piazza Martiri Belfiore) e al cinema Manzoni (vicino alla chiesa di Paese) ad un prezzo scontato sul biglietto di 1,50 euro, ogni giorno per tutte le proiezioni. Info www.cinemaedera.it o www.cinemamanzoni.it.

DENTALCOOP

Per i soci e i componenti del nucleo familiare viene applicato uno sconto del 5/10% su diversi servizi sanitari svolti nelle strutture Dentalcoop della provincia di Treviso. Info www.dentalcoop.it e in ufficio Acli per il tariffario (tel 0422 56340).

DOMUS SALINAE SRL

Trattamenti di haloterapia. Sconto per soci Acli e US Acli: 5 sedute 80 euro, 10 sedute 150 euro e 15 sedute 200 euro. Per i soci FAP Acli: 5 sedute 70 euro, 10 sedute 135 euro, 15 sedute 180 euro. Per informazioni tel: 0438 454371.

LIBRERIA PAOLINE

Sconto del 10% sulle pubblicazioni librerie e del 5% sulle pubblicazioni audiovisive nel punto vendita in piazza Duomo 1 a Treviso (tel: 0422 543814).

ODONTOSALUTE

Per i soci e i componenti del nucleo familiare viene applicato lo sconto su diversi servizi sanitari svolti nelle strutture della Regione Veneto (Vittorio Veneto) e Friuli Venezia Giulia. Info www.progettodentaleapollonia.it e in ufficio Acli per il tariffario (tel: 0422 56340).

PETER PAN 2 NEGOZIO DI GIOCATTOLI

Sconto del 10% su tutti gli articoli in negozio, esclusi quelli già scontati o in promozione. Via Ortigara 22/24 a Conegliano. www.peterpan2.net.

PERENZIN LATTERIA

Sconto del 5% sull'acquisto dei prodotti della bottega del Gusto Perenzin sita in via Cervano a Bagnolo e sull'accesso al ristorante esclusi i prodotti in promozione. www.perenzin.com.

PISCINA E PALESTRA LA ROSA BLU

Impianto con piscina olimpionica e vasca per bambini; palestra con tre sale polifunzionali. Sconto del 20% su tutti i corsi. Info Asd ROSA BLU: via Pisani 12 Monastier tel 0422 898422 info@rosablutv - sito: www.rosablutv.

SCALEINALLUMINIO.IT

Sconto dal 5 al 10% sulle scale acquistate presso Centrogest srl a Villorba o tramite sito www.scaleinalluminio.it.

PROCED SRL

Negozi di cancelleria e prodotti per l'ufficio. Sconto del 5% sugli acquisti nel punto vendita di Dosson di Casier e nel sito www.fuoriufficio.it inserendo il codice EC000.

UFFICI LEGALI

Le Acli di Treviso hanno stipulato convenzioni con studi legali per offrire agli associati un servizio nei casi in cui sia necessaria la consulenza giuridica di un professionista. L'incontro è fissato dalle Acli nelle sedi dell'associazione. Info Acli Treviso tel: 0422 543640; Acli Conegliano tel: 0438 22193; Acli Montebelluna tel: 0423 301713; Acli Castelfranco tel: 0423 495782.

MOSTRA "BELLINI E I BELLINIANI"

Firmata la convenzione fra le Acli provinciali di Treviso e Civita Tre Venezie che si occupa della mostra a Palazzo Sarcinelli a Conegliano su "Bellini e i belliniani. Dall'Accademia dei Concordi di Rovigo la storia meravigliosa di Giovanni Bellini e dei suoi seguaci e allievi: dalla bottega al mondo", dal 25 febbraio al 18 giugno 2017.

La convenzione prevede un prezzo scontato sul biglietto singolo (8,5 euro), previa esibizione della tessera Acli, Usacli e Fap Acli di Treviso e delle riduzioni anche per gruppi affiliati Acli (6 euro). Maggiori informazioni in segreteria provinciale telefonando al numero 0422 56340.

VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Vittoria Assicurazioni mette a disposizione una gamma completa di prodotti con agevolazioni esclusive per i nostri associati (esempio R.C.A. sconti fino al 40%). Per info tel: Treviso Strada Ovest 0422 308998. Vittorio Veneto 0438 556646. Castelfranco Veneto 0423 494472. Montebelluna 0423 603695. Treviso Centro 0422 410573. o info www.vittoriaassicurazioni-treviso.it.

ARENA DI VERONA

La Fondazione Arena di Verona predispose per il festival un canale privilegiato di prenotazione riservato ai Circoli e soci Acli. Si ha diritto ad una tariffa ridotta per alcune categorie di posto e per gli spettacoli dalla domenica al giovedì. Info: promozione@arenadiverona.it.

CONVENZIONI E ACCORDI ACLI NAZIONALI

PER I SOCI ACLI

ACI (Automobile Club d'Italia), Amplifon spa, Avis Autonoleggio, Kenwood Electronics Italia, Genialloyd, LEGEA (società che commercia abiti sportivi), Vittoria Assicurazioni spa.

PER LE STRUTTURE ACLI

ACI (Automobile Club d'Italia), Avis Autonoleggio, Banco Popolare, Birra Peroni, Day Risto-service, Ferrero, Illiria, Kenwood Electronics Italia, Kratos spa, Legea, Perfetti Van Melle, Sky, Trenitalia, Unilever (Algida - Carte d'Oro - Bistefani - Friendies) Vittoria Assicurazione Spa, Zicaffè.



www.istruzioni730.it | www.mycaf.it



Per il 730, torna a casa

Prenota il tuo appuntamento
con CAF ACLI su www.mycaf.it
o telefonando al numero unico

Numero Unico*
199.199.730

CAF ACLI, dove tutto è più semplice.



CAF ACLI